



Sede legale Via del Vespro n°129 - 90127 Palermo

CF e P.IVA 05841790826

AREA PROVVEDITORATO

Via Enrico Toti n° 76 - 90 128 Palermo -

Tel. 091.6555503 - Fax 091.6555502

Mail: area.provveditorato@policlinico.pa.it

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA, IN MODALITÀ TELEMATICA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023, SUDDIVISA IN 14 LOTTI, PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE DI VARIE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI, CON GARANZIA FULL RISK DI 24 MESI, NONCHÈ FORMAZIONE, CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO EX ART. 108 CO. 3 DEL D.LGS 36/2023, DA DESTINARE A VARIE UU.OO. DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "PAOLO GIACCONE" DI PALERMO.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Art. 1 Oggetto della fornitura.....	3
Art. 2 Durata del contratto.....	14
Art. 3 Condizioni di Garanzia – Full Risk	14
Art. 4 Destinazioni, Consegne e Collaudi	18
Art. 5 Direttore dell’esecuzione del contratto	20
Art. 6 Avvio dell’esecuzione del contratto	21
Art. 7 Divieto di modifiche introdotte dall’esecutore	22
Art. 8 L’attestazione di regolare esecuzione	22
Art.9 Penalità.....	22
Art. 10 Risoluzione del contratto	23
Art. 11 Recesso.....	24
Art. 12 Pagamento delle fatture.....	24
Art. 13 Revisione del prezzo d’appalto.....	25
Art. 14.....	25
Garanzia definitiva	25
Art. 15 Svincolo della garanzia definitiva.....	25
Art. 16 Spese contrattuali	25
Art. 17 Divieto di cessione del contratto. Subappalto.....	25
Art. 18 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....	26
Art. 19 Completamento delle prestazioni nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato.....	26
Art. 20 Norma di rinvio.....	27
Art. 21 Foro competente.....	27
Art. 22 Privacy	27



Art. 1 Oggetto della fornitura

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura, l'installazione di varie apparecchiature elettromedicali, con garanzia full risk di 24 mesi, nonché eventuale formazione per l'uso dell'apparecchio, da destinare a varie UU.OO.CC. dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Paolo Giaccone" di Palermo.

1.1. Apparecchiature

Più in particolare, l'appalto è costituito da quattordici lotti e nel dettaglio:

1) LOTTO N. 1 - N. 16 ELETTROCARDIOGRAFI CARRELLATI, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1.ECG computerizzato a 12 derivazioni (I, II, III, aVR-L-F, V1-6) funzionante a rete e a batteria conforme alla normativa di riferimento
2.Capacità di memoria almeno 200 esami;
3.In grado di garantire strip di stampa < 10 secondi;
4.Batteria ricaricabile con autonomia minima di 20 tracciati completi (per tracciato si intende la stampa delle 12 derivazioni in modalità automatica)
5.Dotazione di stampante termica per la stampa simultanea delle derivazioni misurate con carta almeno 112 mm;
6.Velocità scorrimento carta 5,10,25 e 50mm/s;
7.Comprensivo di tonogramma per riscontro della morte;
8.Dotato di algoritmo di interpretazione di ultima generazione basato su AI (es: Programma di interpretazione Glasgow adulti e bambini 12 derivazioni);
9.In grado di garantire veloci operazioni di registrazione;
10.collegamento a stampante esterna;
11.Dotato di lettore di codici a barre per inserimento dati paziente;
12.Risoluzione digitale 24 bit;
13.Compatibile con standard DICOM o HL7;
14.Dotato di tastiera alfanumerica per inserimento dati paziente e funzioni;
15.Dotato di display LCD a colori di almeno 7" retro illuminato a LED per la visualizzazione di almeno 6 tracce oltre interfaccia utente e messaggi;
16.Dotato di presa Rj45 ethernet e funzione Wi-fi per connettività con Hospital- LAN, USB per esportazione dati;
17.esportazione esami in formato pdf da porta USB;
18.Protezione da scarica da defibrillatori;
19.Memorizzazione interna di almeno 40 ECG;
20.Rilevazione del pacemaker con visualizzazione a display e stampa;
21.Gamma di filtri completa (almeno: rete, tremori muscolari e filtro della linea di base);
22.Dotato di monitoraggio per distacco elettrodo;



23. Dotato di allarmi acustici e visivi su tutti i parametri monitorati;
24. Apparecchiatura leggera, compatta e facilmente trasportabile, peso massimo 5Kg, con tempo di accensione <= 8 secondi per approntare esami in rapidità
25. Filtro passa basso e elevato rapporto di reiezione di modo comune (CMRR) per rendere gli esami indipendenti il più possibile da rumori e disturbi ambientali
26. Dotato di carrello con ripiano per trasporto, porta elettrodi e braccio reggi cavo;
27. Compatibile con applicazioni di condivisione esami in ambito ospedaliero che consentono un rapido accesso ai risultati in tutto l'ospedale;
28. Compatibile con applicazioni di condivisione esami in ambito ospedaliero che consentono un rapido accesso ai risultati in tutto l'ospedale;
29. Dotato di tutti gli accessori e materiali di consumo necessari al primo periodo di utilizzo;

2) LOTTO N. 2 - N. 5 ASPIRATORI ELETTRICI PORTATILI, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Strumentazione nuova di fabbrica
2. Deve consentire l'aspirazione nasale, orale, tracheale nell'adulto e nel bambino di liquidi corporei come ad esempio muco, catarro e sangue;
3. Conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario in ambito di produzione, commercializzazione e sicurezza dei pazienti ed utilizzatori;
4. Aspiratore chirurgico ad alimentazione elettrica e/o batteria per aspirazioni di liquidi corporei, anche ad elevate pressioni negative che consenta impiego continuo e facilità di trasporto;
5. Ampia portata di aspirazione, almeno 50 litri per minuto;
6. 4 ruote di cui due con freno;
7. Maniglia di trascinamento;
8. Corpo in materiale plastico ad elevato isolamento termico ed elettrico in conformità alle normative di sicurezza europee;
9. Manopola di regolazione vuoto;
10. Manometro del vuoto;
11. 2 vasi di raccolta sterilizzabili da 1000cc;
12. Set di tubi in silicone atossico, sterilizzabile;
13. Filtri antibatterici 99%, idrofobico (2 pezzi);
14. Regolatore di aspirazione con vuotometro scala bar/Psi
15. Deviatore di flusso automatico per il facile passaggio da un vaso all'altro, evita il contatto con parti contaminate
16. Funzionamento separato dal sistema di vuoto centrale
17. Regolazione automatica del flusso erogato in continuo in relazione al materiale da aspirare
18. Silenziosità durante il funzionamento
19. Class. EN ISO 10079-1: alto flusso - alto vuoto
20. Cavo di alimentazione: Circa 2 m
21. Conforme alle disposizioni della Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42/CEE e successive



3) LOTTO N. 3 - N. 12 MONITOR MULTIPARAMETRICI, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Sistema di monitoraggio multiparametrico mobile (carrellato) a posto letto
2. display da almeno 17" a colori LCD TFT touch-screen ad alta risoluzione;
3. visualizzazione fino ad almeno 12 forme d'onda, di parametri diversi, in tempo reale;
4. software di gestione facile e intuitivo in lingua italiana;
5. dotato di allarmi ottici e acustici;
6. visualizzazione dei seguenti parametri come dati e/o trend grafici: <ul style="list-style-type: none"> · ECG a 3/5/6/12 derivazioni, SpO2; · pressioni invasive, pressione non invasiva (NIBP); · EtCO2; · Respiro; · Temperatura interna ed esterna
7. almeno 2 linee di pressione invasiva (da fornire completi di almeno un cavo base);
8. possibilità di estensione con ulteriori parametri
9. presa di rete per il collegamento con la centrale;
10. dotato di software di analisi ECG, del tratto ST su tutte le derivazioni e di analisi delle aritmie cardiache con algoritmi moderni che permettano di ottenere una elevata specificità e sensibilità nella rilevazione delle aritmie e di ridurre sensibilmente i falsi allarme
11. Sistema di allarmi su più livelli acustici e visivi in base alla gravità e possibilità di gestione
12. Mantenimento storico allarmi
13. Software di interfaccia ed utilizzo in lingua italiana idoneo per pazienti adulti e pediatrici
14. Compreso di Carrello Robusto
15. Compreso di Carrello Robusto
16. Dotato di ogni eventuale accessorio necessario per il normale e corretto utilizzo: (almeno cavo ECG per le diverse tipologie di paziente, sensore SpO2 completo a dito riutilizzabile, prolunga e bracciale NIBP riutilizzabile per adulti e bambini, sensore di temperatura completo cutaneo riutilizzabile, kit CO2) (cavi ECG intercambiabili con telemetrie) necessari per il corretto funzionamento
17. L'apparecchiatura offerta dovrà riportare la marcatura CE ai sensi del Regolamento sui Dispositivi Medici (UE) 2017/745 (MDR) o alla MDD 93/42/EEC purché possa godere della deroga prevista dal Regolamento (UE) 2023/607
18. Esportazione ed interfacciamento dati con standard HL7
19. Presenza di allarmi acustici e visivi con differenti livelli di priorità. Almeno 3 tipi: tecnico, normale ed alta priorità. Le aritmie riconosciute devono essere clinicamente validate su tutte le tipologie di pazienti
20. Presenza di almeno 24 ore di registrazione dei parametri rilevati con trend ed eventuali allarmi riscontrati;
21. Dotato di batteria ausiliaria per garantire una autonomia fuori rete elettrica non inferiore alle 2 ore con tutti i parametri rilevati contemporaneamente. Il monitor deve poter funzionare alimentato dalla rete elettrica anche con batterie non funzionanti o assenti
22. Visualizzazione del tipo di funzionamento (rete o batteria) e dello stato di carica della batteria;
23. Protetto contro la scarica del defibrillatore

4) LOTTO N. 4 - N. 1 APPARECCHIATURA EEG+EMG WIRELESS, aventi le seguenti caratteristiche minime:



1. Sistema di registrazione EEG+EMG wireless per la registrazione in tempo reale con almeno 32 canali
2. Tipi di sensori: Sensori semi-secchi (base d'acqua) o asciutti con schermatura attiva e DRL ottimizzato. Cuffia applicabile per circonferenze della testa da 36 a 66 cm (Taglie S, M, L, XL)
3. Amplificazione wireless con Tasso di campionamento / Risoluzione non inferiore a 256Hz a 24 bits. Larghezza di banda non inferiore a DC - 70Hz (3° LPF)
4. Controllo dell'impedenza in tempo reale. Sensori Integrati: IMU integrata (9 assi): accelerometro, giroscopio e magnetometro. Presenza di almeno 1 ingresso per trigger ottico, almeno 1 ingresso digitale e almeno 2 ingressi bipolari.
5. Altri ingressi: 1x trigger ottico, 1x ingresso digitale, 2x Bipolar ExG CMRR / Impedenza di ingresso non inferiore a 100 dB @ 50Hz, e a 50 G Omega. Streaming e archivio dei dati con sistema Bluetooth 2.1 o superiore + EDR con almeno 10 metri in vista diretta
6. Fornito di Batteria Ricaricabile con tempo di ricarica ≤ 3 ore e Autonomia almeno di 8 ore
7. Peso inferiore a 500 g
8. Sanificabile e disinfettabile
9. Garanzia almeno 2 anni
10. Certificazioni: almeno CE e CB, con EN 60950, EN 55032, EN 55024
11. Software con proprietà C/C++ per windows, con possibilità di visualizzazione dal vivo, streaming o registrazione SD, esportazione dei dati in CVS e visualizzazione dei dati grezzi
12. Compatibilità con sistema informatico aziendale Digistat/Cliniclick

5) LOTTO N. 5 - N. 6 VIDEOLARINGOSCOPI, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Work Station carrellata su ruote (stativo mobile) con Videolaringoscopio munito di lama in titanio leggera e di forma ergonomica
2. Lama misura 4 multiuso iper-angolata (almeno 60°, cosiddetta D-Blade) dello spessore massimo di 1 cm munita di Videocamera
3. Videocamera a colori ad alta risoluzione con fonte luminosa a LED integrata con tecnologia anti-appannamento per ottimizzare la gestione di secrezioni e sangue, munito di cavo video della lunghezza di almeno 1500 mm.
4. Monitor monitor Full-HD di almeno 15" touch screen con due ingressi video e possibilità di splitview e/o PiP (Picture-in-Picture simultanea, funzione di rotazione monitor di almeno 180° per intubazioni frontali, uscita video HDMI per collegamento monitor esterno
5. Possibilità di registrazione vocale, foto e video e di trasferire i file.
6. Batteria ricaricabile con autonomia di almeno 4 ore

6) LOTTO N. 6 - N. 1 SPIROMETRO CON CABINA, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Sistema computerizzato, per la determinazione e l'analisi della spirometria di base Flusso/Volume, Capacità Vitale Lenta, Massima Ventilazione Volontaria, Capacità Funzionale Residua con tecnica pletismografica, resistenze delle vie aeree con tecnica a volume corrente, test della DLCO con almeno due metodiche di misura (apnea e senza tempo di apnea).



2. Test di metacolina Possibilità di effettuare i test con le seguenti modalità di analisi, nel rispetto delle ultime linee guida: <ul style="list-style-type: none"> - Pre/Post farmaco bronco dilatatore. - Test di stimolazione bronchiale, con dosimetro integrato. - L'analizzatore di flusso a circuito aperto, senza parti in movimento, non monouso permette la correzione ATPS/BTPS. Preferibilmente ad Ultrasuoni. - Analisi della capacità funzionale residua con tecnica pletismografica ITG - Analisi delle resistenze delle vie aeree con tecnica pletismografica RAW - Calcolo della Resistenza vs. Volume.
3. Determinazione della Flusso/Volume Assoluta, come da linee guida (SERIES "ATS/ERS TASK FORCE: STANDARDISATION OF LUNG FUNCTION TESTING" Edited by V. Brusasco, R. Crapo and G. Viegi Number 5 in this Series Interpretative strategies for lung function tests)
4. Il software della spirometria deve includere l'incentivazione grafica programmabile per facilitare l'esecuzione del test
5. Il sistema deve essere completo di siringa di calibrazione da 3 Litri, certificata.
6. Calibrazione automatica del pletismografo e dell'analizzatore di gas DLCO, chiusura della porta su più punti, con sistema di apertura d'emergenza. Sedia e braccio di sostegno del trasduttore, regolabili per un miglior confort del paziente.
7. Test della della DLCO con misura, come da ultime linee guida sia della pressione alla bocca e sia del valore denominato Back Extrapolation CO
8. Studio della meccanica respiratoria: Pressioni Massimali, Drive respiratorio, compliance polmonare statica e dinamica.
9. Test delle resistenze con tecnica oclusiva.
10. Il sistema deve prevedere: <ul style="list-style-type: none"> • Facile sistema di pulizia e disinfezione • Facile accesso dei pazienti, sia obesi e sia diversamente abili • Possibilità di eseguire i test anche all'esterno del pletismografo • Dosimetro automatico montato all'interno del pletismografo, onde evitare continui spostamenti del paziente. • Pletismografo di ampie dimensioni, oltre 1000 L di volume interno • Seduta con peso sostenibile di almeno 200 Kg.

7) LOTTO N. 7 - N. 1 ECOGRAFO CARRELLATO CON SONDA CARDIOLOGICA, VASCOLARE ED INTERNISTICA, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Recente Introduzione sul mercato
2. Piattaforma digitale pc-based ad altissimo numero di canali digitali in TX_RX
3. Beamformer largabanda totalmente digitale con Ampio range di frequenze range di frequenze da 1 a oltre 22 MHz.
4. Elevato Dynamic range
5. Funzionamento a rete e a batteria (ricaricabile) con autonomia di lunga durata. Possibilità di essere ricaricabile anche senza vincoli di connessione al carrello
6. Deve essere in grado di attivare il maggior numero di canali in ricezione e trasmissione.



7. Il sistema deve avere la possibilità di supportare sonde phased array elettroniche, trans-esofagee elettroniche a matrice e 3D/4D volumetriche e di seconda generazione, sonde volumetriche meccaniche, lineari, convex.
8. Piattaforma in grado di gestire applicazioni (cardiovascolari, internistica radiologia, ostetricia ecc.)
9. Il sistema dotato in configurazione delle seguenti modalità di lavoro: B-mode, M-mode, M-mode anatomico, Color M-mode, Color Doppler, Power Doppler, Power Doppler Direzionale, Doppler PW, Doppler CW, Doppler HPRF, Doppler TDI, Contrast imaging in opacizzazione (LVO)
10. Armonica tissutale attivabile su tutte le sonde
11. l'ecografo deve essere già predisposto per l'utilizzo con sonda TEE a matrice attiva di seconda generazione
12. Deve avere un dynamic range superiore a 260 dB
13. Deve avere un elevato frame rate, superiore a 1500 frame/sec in B/W
14. Algoritmi di elaborazione del segnale per la riduzione di rumore e degli artefatti
15. Algoritmi di ottimizzazione dell'immagine sia in B-mode che in Doppler
16. Deve essere dotato di funzione di ingrandimento Zoom, HD Zoom, e Zoom acustico, ad alto fattore sia in real time che ad immagine congelata.
17. Dotato di compound spaziale attivo.
18. Dotato di ottimizzazione dello studio del paziente obeso.
19. Dotato di ottimizzazione del paziente con spazi intercostali stretti e potenziamento del tessuto
20. Sistemi di ultima generazione a tutto migliorare automaticamente la qualità d'immagine B-Mode e la riduzione degli artefatti.
21. Deve essere dotato di funzioni di ottimizzazione automatica per B-Mode e Doppler
22. Deve essere dotato di funzione di ottimizzazione del B-Mode continuativa ed in tempo reale
23. Possibilità di controllo del guadagno laterale settoriale indipendente e manuale o sistema equivalente.
24. Monitor LCD di ampie dimensioni, almeno 15", Ampia diagonale di visualizzazione dell'immagine ecografica, con visualizzazione delle immagini salvate del paziente attivo;
25. Possibilità di visualizzazione delle immagini ecocardiografiche su touch screen come monitor ripetitore da utilizzare durante le procedure o funzione equivalente
26. Deve avere la possibilità di collegare in contemporanea 3 trasduttori (sul carrello) dotati di tecnologia a microconnettori di tipo pinless o equivalente
27. Selezione delle sonde rapida e intuitiva tramite touchscreen possibilità di scelta automatica delle applicazioni in base al trasduttore utilizzato
28. Cine memory anche retrospettivo fino di almeno 2000 immagini con memorizzazione senza interruzione dell'esame
29. Deve consentire la registrazione in real time di immagini e filmati di lunga durata (oltre 6 minuti) con memorizzazione automatica su Hard Disk senza interruzione della scansione
30. Hard disk integrato superiore a 500 Gb
31. Possibilità quotata in opzione di modulo Eco stress per lo studio delle aree ischemiche o infartuate della muscolatura cardiaca tramite ecocardiogramma con il maggior numero di fasi e proiezioni
32. Possibilità e quotazione di software per la valutazione dello strain Globale secondo le linee guida ASE/EACVI parietale Tecnologia speckle tracking bidimensionale con analisi integrata nel sistema.
33. Strain con sonda lineare
34. Elevata ergonomia della piattaforma semplicità d'uso touchscreen, trackpad e pannello di controllo caratterizzati da un'esclusiva sigillatura delle parti a contatto con l'operatore. Touch screen tablet-like da almeno 10" con visualizzazione digitale della tastiera QWERTY e utilizzo come monitor ripetitore interventistica
35. La piattaforma deve essere estremamente silenziosa (non oltre i 40 dB di rumore), a basso consumo energetico e calore dissipato
36. Esportazione su supporto DVD o su supporto esterno USB (Flash memory o External Hard Drive) sia in formato PC (BMP, JPEG, AVI con compressione selezionabile) sia in formato DICOM con esportazione automatica di DICOM VIEWER



37. Esportazione diretta delle immagini / Filmati su cartella PC tramite collegamento diretto o tramite collegamento alla LAN aziendale
38. Possibilità di modulo dicom
39. Modulo trasmissione wifi conconnettività dicom completa
40. Sistema di assistenza tecnica remota con diagnostica.
41. Possibilità di modulo integrato per collegamento remoto con piattaforme windows, android, iOS per teleconsulto e telemedicina e collaborazione tra operatori sanitari e tecnici
42. Carrello con sistema multiporta per inserimento di più trasduttori e stampante inclusa
43. Alimentazione a rete e batteria ricaricabile integrata con autonomia di almeno 45 min di scansione,
44. Dimensione e peso contenuti per facile movimentazione
45. Sonde ergonomiche di dimensioni e peso contenuti
46. Trasduttori a scansione elettronica ad alta densità di elementi, larga banda, per l'esecuzione di esami cardiologici su pazienti adulti e pediatrici,
47. Seconda armonica tissutale multifrequenza attiva sul maggior numero di traduttori e sulle varie modalità di lavoro nel carrello fino a 2,5 ore
48. Visualizzazione ago
49. Modulo di analisi cardiologica per pazienti adulti e pediatrici, vascolare e vascolare addominale
50. Software di misurazione per applicazioni cardiovascolari su pazienti adulti e pediatrici
51. Software di misurazione automatica sul tracciato doppler vascolare) e IMT
52. Modulo rilevazione ECG a più derivazioni
53. Possibilità di valutazione di Autostrain GLS
54. Possibilità di utilizzo, in espansione, con sonde volumetriche transesofagee
55. Possibilità in espansione di utilizzo con sonde meccaniche transaddominali 3/4D
56. Sistemi di scansione automatica 2D+ autoscan+
57. Sonda Settoriale cardiologica con frequenze da almeno 2-4 Mhz per lo studio di pazienti Adulti/Obesi/Allettati, pediatrici e Transcranico.
58. Sonda Lineare vascolare con frequenze da almeno 4-12 Mhz per lo studio dei tronchi sovraortici e venoso.
59. Sonda convex addominale con frequenza da almeno 2 a 6 Mhz per lo studio dell'addome

8) LOTTO N. 8 - N. 2 POMPA PER INFUSIONE CERTIFICATA PER AMBIENTE IPERBARICO, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Approvata per uso in camera iperbarica fino alla profondità di 60 metri, per pazienti adulti e pediatrici secondo la normativa vigente.
2. Velocità di infusione continua da 0,1 a 2 ml/h
3. Possibilità di cambio della velocità di infusione senza la sospensione di quest'ultima.
4. Allarmi sia con indicatore luminoso che sonoro impostabili per tutti i parametri.
5. Alimentazione da fonte esterna con gruppo batteria esterno stagno a norma per uso in camera iperbarica con autonomia non inferiore alle 9 ore.

9) LOTTO N. 9 - N. 19 Sistema di monitoraggio della Trasmissione Neuromuscolare con modalità manuale ed automatica e monitoraggio non invasivo della pressione arteriosa privo di accelerometro TOF, aventi le seguenti caratteristiche minime:



1. Il sistema deve rilevare ed elaborare in tempo reale, i picchi di pressione indotti dalla risposta muscolare evocata dagli impulsi elettrici di stimolazione sul nervo ulnare e/o tibiale, impulsi generati da una coppia di elettrodi integrati internamente alla cuffia di compressione a bracciale di tipo NIBP (Non Invasive Blood Pressure).
2. Il sistema deve essere privo di accelerometri e di collegamenti elettrici esterni con elettrodi cutanei, deve essere compatibile con le varie procedure di posizionamento multiplo e movimentazione del paziente: Supino, Prono, Laterale.
3. Il Monitoraggio della Trasmissione Neuromuscolare deve essere accessibile sia in modalità manuale che con gestione automatica: TOF(Train Of Four), ST (Single Twitch), PTC (Post Tetanic Count) automatico.
4. Deve essere dotato di modalità operativa automatica servo-guidata che gestisce e imposta automaticamente gli intervalli e il profilo degli impulsi TOF e PTC (Post Tetanic Count) per l'intera durata del monitoraggio dei farmaci miorilassanti e dei loro antagonisti, deve potere registrare Somministrazione dei Boli di farmaci Miorilassanti. Allarme di Avvertimento-Preventivo del D e c a d i m e n t o della Miorisoluzione
5. Deve inoltre avere la disponibilità della cuffia pluriuso, in misure diverse: small, medium, large.
6. Consentire sia funzionamento autonomo con alimentazione elettrica da batteria integrata, che da rete elettrica convenzionale.

10) LOTTO N. 10 - N. 1 SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI PARAMETRI VITALI PER AMBIENTE IPERBARICO, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Approvata per uso in camera iperbarica fino alla profondità di 60 metri, per pazienti adulti e pediatrici secondo la normativa vigente.
2. Display a colori di dimensioni 8"-12".
3. Monitoraggio dei seguenti parametri vitali: <ul style="list-style-type: none"> • ECG: Monitoraggio fino a 12 derivazioni, frequenza cardiaca, segmenti ST, aritmia, curve ECG. • Respirazione: Frequenza respiratoria, curve respiro. • SPO2: Saturazione pulsossimetrica, frequenza pulsazioni, pletismogramma. • NIBP/IBP: Pressione sistolica, pressione diastolica, pressione arteriosa media. • Temperatura corporea
4. Allarmi sia con indicatore luminoso che sonoro impostabili per tutti i parametri.
5. Alimentazione da fonte esterna con gruppo batteria esterno stagno a norma per uso in camera iperbarica con autonomia non inferiore alle 9 ore.

11) LOTTO N. 11 - N. 5 ECOGRAFI, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Ecografo portatile che consenta esami addominali cerebrali cardiologici polmonari, vascolari grazie a sonde specifiche completo di pacchetti software per calcoli e applicazioni indicate.
2. Conformità 93/42/CE e s.m.i. (47/2007), conformità D.Lgs n.81/2008 e s.m.i.
3. Deve essere particolarmente robusto e solido e in grado di mantenere l'integrità anche in caso di eventuali urti negli spostamenti.
4. Funzione di imaging bidimensionale (2D), Funzione color doppler, capacità di effettuare misure lineari, regolazione automatica dei parametri di scansione a seconda dell'applicazione di lavoro selezionata.
5. Pannello operativo sanificabile (almeno IP22) ibrido (Composto da sezione touch screen di tipo capacitivo e sezione con tasti fisici).
6. Deve avere la possibilità di lavorare anche in assenza di alimentazione elettrica utilizzando una batteria integrata ricaricabile a ioni di litio della durata di almeno un'ora per garantire prolungate sessioni di esame anche al letto del paziente senza necessità di collegamento alla rete elettrica.



7. Deve disporre di trasduttori leggeri e dotati di connettori pin less di rapida installazione, i trasduttori devono garantire l'integrità anche in caso di cadute e devono essere sanificati con immersione (IPX7).
8. Il sistema deve integrare tutorial specifici con possibilità di visualizzare contemporaneamente l'immagine ecografica in tempo reale e le immagini didattiche. Interfacce in lingua italiana.
9. Tempo utilizzo da accensione breve virgola non superiore ai 20 secondi da spento.
10. Tastiera resistente ai liquidi. In grado di lavorare esclusivamente a batteria (tutte le funzioni).
11. Archivio integrato per il salvataggio di immagini/cineloop.
12. Funzione integrata di esportazione di immagini/cineloop in formato DICOM.
13. Connettività alla rete informatica aziendale attraverso interfacce ethernet o wifi. Integrazione con il sistema RIS-PACS Aziendale.
14. Borsa da trasporto e custodia protettiva incluse.
15. Munito di minima di sonda settoriale cardiologica, lineare e convex

12) LOTTO N. 12 - N. 1 BRONCOASPIRATORE, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Certificazione come dispositivo CE ai sensi del Regolamento UE 2017/745 e conformità alle norme CEI EN 60601-1 e EN 60601-2-12.
2. Sistema di aspirazione a circuito chiuso monouso, sterile, sondino in materiale atossico DHPE-FREE, punta atraumatica, fori laterali, centimetratura profondità.
3. Portata aspirazione regolabile tra 10 e 40 L/min, pressione massima regolabile fino a 600 mmHg.
4. Allarmi visivi/acustici per sovrappressione, livelli contenitore, disconnessione e batteria.
5. Alimentazione doppia: rete 230V e batteria integrata ricaricabile (autonomia minima di 2h), display digitale dei parametri di lavoro.
6. Contenitore autoclavabile ≥ 1 litro, valvola antireflusso, filtro antibatterico, rumorosità ≤ 50 dB.

13) LOTTO N. 13 - N. 4 CONTENITORI SCALDAOTTICHE, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Compatibilità con almeno due sistemi ottici standard di uso ospedaliero (lunghezza minima 25 cm, diametro da 3 a 10 mm).
2. Riscaldamento rapido: raggiungimento di almeno 40°C in meno di 10 minuti, regolabile sino a 50°C.
3. Sistema automatico di controllo della temperatura con display digitale per impostazione e verifica.
4. Materiali autoclavabili e idonei per sala operatoria, preferibilmente acciaio inox o polimeri medicali ad alta resistenza.
5. Coperchio trasparente resistente a temperature elevate, con dispositivo di chiusura sicura.
6. Presenza di segnali acustici/visivi per fine ciclo o anomalie operative.
7. Protezione da surriscaldamento e cortocircuiti.
8. Manualistica (uso, manutenzione, istruzioni) e marcatura CE conformi MDR 2017/745.



14) LOTTO N. 14 - N. 1 SEGA ELETTRICA OSCILLANTE, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Rotazione originale (RPM): 28.000
2. Rotazione controllata (RPM): 21.000
3. Potenza (W): 600
4. Realizzata in materiale leggero (alluminio anodizzato) con grande resistenza meccanica e proprietà anticorrosione.
5. Raccomandata per interventi di chirurgia ortopedica e di sala settoria che richiedono tagli accurati attraverso le ossa e i relativi tessuti, dotata di diversi tipi di attacchi a seconda della tecnica da utilizzare. Movimenti in evidenza: sagittale, oscillante e radiale.
6. La testa oscillante è dotata di lame in acciaio inossidabile, realizzata in materiale leggero, resistente agli urti, completamente autoclavabile, impugnatura confortevole.
La sega elettrica oscillante deve comprendere:
7. un'unità sega , alimentata dalla rete elettrica, sigillata ermeticamente, in modo da consentire la disinfezione e l'adeguata sterilizzazione senza smontaggio; il motore incapsulato in modo che non possa essere contaminato e non vi sia alcun effetto aerosol pericoloso (tutti i materiali esterni utilizzati nella sua costruzione sono non corrosivi).
8. un'unità di filtrazione e aspirazione a vuoto alimentata dalla rete elettrica che fornisca un'aspirazione a tre stadi altamente efficienti tramite un filtro di carta, un filtro in tessuto e un filtro a cartuccia ad alta efficienza (filtro Hepa) rispettivamente, in grado di filtrare materiale secco e parzialmente umido, ma non a tenuta stagna e quindi non per l'aspirazione di liquidi; in questa maniera l'apparecchio è in grado di gestire polveri pericolose per la salute ed è adatto per ambiente ospedaliero;
9. un motore elettrico azionato da un pedale a velocità controllabile che fornisca un adeguato voltaggio appropriato all'unità sega e all'unità di filtrazione a vuoto. Il sistema completo può anche essere azionato da un interruttore sull'unità sega. Un limitatore di corrente intelligente (che si ripristina automaticamente) è integrato all'alimentatore per evitare sovraccarichi dell'unità sega. Questa unità è a tenuta stagna.

1.2. Garanzia Full Risk

Tutte le apparecchiature dovranno essere fornite unitamente ad una garanzia full risk per la durata di 24 mesi, come meglio descritta all'art. 3.

1.3 Beni di consumo.

Qualora le apparecchiature, descritte all'art. 1.1., necessitino di beni di consumo per il suo funzionamento, il fornitore si impegna a quotare il costo dei relativi beni, la cui fornitura verrà eventualmente affidata con successiva procedura.

1.4 Formazione del personale.

A richiesta della Stazione Appaltante, il fornitore si impegna a formare il personale dell'AOUP sull'utilizzo delle apparecchiature e dei relativi ed eventuali dispositivi opzionali.

Tale attività dovrà essere effettuata da personale esperto del Fornitore (product specialist o similari) e riguarderà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, aspetti specialistici afferenti a:



- funzionalità avanzate dell'apparecchiatura, anche nell'ambito di procedure cliniche complesse;
- uso dell'apparecchiatura e dei suoi dispositivi, compresi i software, in ogni loro funzione (anche a seguito delle eventuali attività di aggiornamento);
- procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti.

La formazione del personale dovrà essere effettuata in lingua italiana. Il personale, il cui numero è definito dall'Amministrazione, verrà formato nella medesima sessione formativa della durata concordata tra le parti. La suddetta formazione del personale avverrà, inoltre, per un predeterminato numero di esami clinici delle apparecchiature concordato tra l'Amministrazione e il Fornitore. Le attività e le modalità di erogazione di tale servizio verranno concordate tra le parti e formalizzate in un apposito calendario.

Al positivo completamento delle attività di formazione, verrà redatto un apposito "Verbale di avvenuta formazione", da consegnare all'Amministrazione, il quale dovrà riportare la data e l'orario in cui è stata svolta l'attività di formazione, l'indicazione degli argomenti trattati e l'elenco dei partecipanti con relativa firma autografa.

1.4 Ulteriori indicazioni prestazionali

I beni oggetto del presente appalto devono essere nuovi di produzione e di ultima generazione, devono essere forniti con le caratteristiche tecniche e nella configurazione offerta in sede di gara e valutati positivamente dall'apposita commissione tecnica.

La ditta aggiudicataria è tenuta durante il periodo di vigenza del contratto a comunicare all'Azienda l'immissione in commercio di dispositivi con migliori caratteristiche per rendimento e funzionalità, che costituiscono un aggiornamento tecnico migliorativo rispetto ai modelli proposti in gara, proponendo la sostituzione di quelli aggiudicati, ferme restando le condizioni economiche pattuite. L'Azienda si riserva la facoltà di accettare o meno quanto proposto. Al riguardo, all'atto della proposta, deve essere prodotta la scheda tecnica e l'attestazione del marchio CE del nuovo prodotto.

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità sia per danni derivanti dall'uso dei prodotti forniti, sia per infortuni e danni a persone o cose, arrecati all'Azienda o a terzi per fatto della ditta aggiudicataria stessa o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti derivanti dal presente contratto, sollevando pertanto l'Azienda da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La ditta offerente attesta il rispetto della normativa applicabile in materia di certificazione del dispositivo medico. La ditta aggiudicataria solleva, altresì, l'Azienda da qualsiasi responsabilità anche per danni che dovessero derivare per difetti di fabbricazione e/o per aver usato prodotti



non corrispondenti alle norme in vigore o per violazione delle direttive CEE e/o Regolamenti Europei.

Saranno a totale carico del fornitore tutti gli oneri derivanti dal presente capitolato e, quindi, di imballo, trasporto, consegna.

La ditta aggiudicataria si impegna a:

- a. denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
- b. a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
- c. ad assumere, pena la nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e D.L.187/2010, indicando, a tal fine, un numero di conto corrente unico sul quale questa Azienda fa confluire tutti i pagamenti relativi all'appalto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto;
- d. comunicare, durante la vigenza del rapporto contrattuale, ogni eventuale ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a), b), c), d) costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 cod. civ., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti per come in tal senso espressamente convenuto.

Art. 2

Durata del contratto

Il presente contratto avrà durata biennale e sarà comprensivo della manutenzione Full Risk che decorrerà dalla data del collaudo.

Art. 3

Condizioni di Garanzia – Full Risk

Con riferimento al "Servizio di assistenza e manutenzione full risk", lo stesso comprende la riparazione e la sostituzione, incondizionata ed illimitata, dell'apparecchiatura in tutte le sue componenti comprensiva degli accessori e dei dispositivi opzionali (cavi, adattatori, ecc.), dei materiali di consumo soggetti ad usura, con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

Il servizio di assistenza e manutenzione full risk si articola nelle seguenti attività:



- manutenzione preventiva;
- manutenzione correttiva;
- customer care;
- servizio di telediagnosi;
- reportistica sui livelli di servizio.

Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione full risk dovessero comportare un'interruzione dell'utilizzo clinico delle apparecchiature e/o dei dispositivi opzionali, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario non lavorativo per le Amministrazioni, salvo diverse indicazioni delle Amministrazioni medesime.

Il Fornitore dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature e i dispositivi opzionali, tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme, quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature, come accertato all'atto del collaudo o delle successive verifiche funzionali; in caso di mancato superamento dei suddetti controlli eseguiti in corso d'opera dall'Amministrazione sull'apparecchiatura o suoi componenti, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale, entro 30 (trenta) giorni solari, pena l'applicazione delle penali.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle apparecchiature, il Fornitore dovrà garantire materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e con caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti, pena l'applicazione delle penali.

Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

Il Fornitore dovrà garantire su tutte le parti di ricambio originali prezzi non superiori ai prezzi di listino ufficiali di volta in volta vigenti ed eventualmente depositati presso la camera di commercio.

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

In ragione delle attività di controllo della funzionalità delle apparecchiature, anche a distanza mediante telediagnosi svolta per conto del Titolare del trattamento, si prevede l'inquadramento



del Fornitore quale “Responsabile del trattamento” per tutte le attività relative al servizio di assistenza e manutenzione full risk di cui al presente paragrafo.

Il Fornitore dovrà adottare adeguate misure per inibire l’accesso ai dati personali (di natura comune o appartenenti a particolari categorie di cui all’art. 9 del Regolamento UE/2016/679, in particolare dati di natura sanitaria), ai fini dell’erogazione del servizio di manutenzione e assistenza anche da remoto, salvo che ciò non sia strettamente indispensabile per la fornitura del servizio. Il Fornitore dovrà tracciare adeguatamente ogni intervento/accesso (da remoto e non) attraverso modalità sicure (es. access log, username e password) e facilmente verificabili - in termini di riferimenti temporali e descrizione dell'evento che ha generato la necessità dell'intervento – in modo tale da consentire alle Amministrazioni le opportune verifiche.

Il Fornitore dovrà rendicontare, all’interno dei report sugli interventi manutentivi effettuati in loco e/o da remoto, se l’intervento di manutenzione ha comportato l’accesso a dati personali indicando quali siano le tipologie di dati personali trattati e le ragioni che hanno reso necessario trattare tali informazioni al fine di assicurare e/o ripristinare il funzionamento dell’apparecchiatura.

3.1 Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d’uso forniti in dotazione. Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all’apparecchiatura e/o dispositivo accessorio acquistato.

La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all’anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi accessori, tarature e controlli di qualità di funzionamento.

Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con il referente della P.A.. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti.

Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. All’Amministrazione dovrà essere inviato



sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche. Il Fornitore è tenuto al rispetto del calendario redatto, pena l'applicazione delle penali.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un apposito "Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Amministrazione, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

Per limitare il tempo di fermo macchina, nel caso in cui le attività di manutenzione preventiva siano previsti su due giorni, l'Amministrazione potrà scegliere, in funzione delle sue necessità di effettuare le attività previste in due giorni non consecutivi.

3.2 Manutenzione correttiva

Gli interventi di manutenzione correttiva sono richiesti formalmente al Fornitore tramite il "Customer Care" (a mezzo fax o tramite email o PEC) mediante una "Richiesta di intervento" da parte dell'Amministrazione.

La manutenzione correttiva è effettuata, dunque, su chiamata e comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori e di quant'altro componga l'apparecchiatura nella configurazione fornita, che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino dell'originale funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura.

Qualora venga accertato che il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

Sono esclusi dalla manutenzione correttiva i materiali di consumo necessari all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

Si precisa che la manutenzione correttiva dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- numero di interventi su chiamata illimitati;
- interventi da eseguirsi entro 4 (quattro) ore lavorative dal momento della ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa dall'Amministrazione per l'identificazione dell'avaria, pena l'applicazione delle penali;



- attività propedeutiche al ripristino dell'apparecchiatura/dispositivo affetto da malfunzionamento (quali ad esempio: invio e trasporto delle parti guaste, per la loro eventuale riparazione) immediatamente dopo l'identificazione dell'avaria;
- ripristino funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo guasti:
 - entro 2 (due) giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa dall'Amministrazione, per il 90% dei casi (annuali rilevati);
 - entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa dall'Amministrazione, per il restante 10% dei casi (annuali rilevati);
- in caso di impossibilità di ripristino della funzionalità, sostituzione di un componente dell'apparecchiatura/dispositivo affetto da malfunzionamento con un componente dell'apparecchiatura/dispositivo identico a quello malfunzionante entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento". In caso di impossibilità di ripristino della funzionalità dell'intera apparecchiatura, la stessa dovrà essere sostituita entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento". Il Fornitore dovrà garantire materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e con caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti.

Si precisa che per "ore lavorative" si intendono le ore in cui il Customer Care è attivo.

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota, in duplice copia (una per il Fornitore e una per l'Amministrazione), sottoscritta da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'OdF cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento della chiamata), l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento).

Art. 4

Destinazioni, Consegne e Collaudi

La consegna della fornitura oggetto della presente gara dovrà essere effettuata a carico della impresa aggiudicataria presso i locali delle UU.OO dell'Azienda destinatarie degli stessi, indicati nell'ordine ed in ogni caso inderogabilmente entro e non oltre il 10.12.2025 il

La sola consegna di n. 3 monitor multiparametrici (su 12 previsti) potrà avvenire nel 2026 e comunque entro 30 giorni dall'ordine NSO.

Si precisa che il timing di consegna sopra indicato riveste carattere essenziale ed inderogabile per la Stazione appaltante.

L'Azienda non fornisce il proprio personale addetto al facchinaggio per cui la consegna deve essere assolta dal soggetto aggiudicatario, anche se si avvale di corrieri, anche nel caso in cui non



fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti, con ogni spesa a proprio carico, pena la non accettazione delle attrezzature consegnate.

Durante le operazioni di trasporto, di consegna e di messa in opera delle apparecchiature, nonché durante il periodo di garanzia, l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di sollevare l'Azienda da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e di danni subiti dalle apparecchiature non imputabili, direttamente o indirettamente, a dolo o colpa grave di quest'ultima.

L'impresa inoltre garantisce l'Azienda contro i danni procurati ai locali e a terzi da quanto fornito o di fatto dai suoi incaricati per fatti non imputabili a dolo o a colpa grave della stazione appaltante.

Le apparecchiature consegnate dovranno essere conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza degli apparecchi elettromedicali, con preciso riferimento alle norme generali CEI e a quant'altro inerente e non menzionato.

L'impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente consegnare attrezzature e componenti nuove di fabbrica ed aggiornate all'ultima release disponibile all'atto della consegna; qualora siano state introdotte innovazioni, la ditta aggiudicataria dovrà darne comunicazione all'Azienda che si riserva il diritto di valutare a proprio insindacabile giudizio se, accettare le innovazioni offerte a parità di condizioni economiche, o pretendere la consegna con le stesse caratteristiche dell'offerta. Per ogni apparecchiatura installata, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare alla UOC la manualistica in italiano e la documentazione relativa alla sicurezza della medesima.

A seguito della conclusione della fornitura e posa in opera delle apparecchiature la ditta tramite il relativo verbale certifica il lavoro svolto e dichiara che il sistema installato è pronto all'utilizzo (dichiarazione di "pronti al collaudo").

Le operazioni di collaudo, volte a certificare il pieno funzionamento delle attrezzature, la completezza e l'aderenza della fornitura in base a quanto ordinato e in generale agli elementi del contratto, dovranno essere eseguite dal servizio di ingegneria clinica di questa Azienda in presenza della ditta aggiudicataria, e dovranno essere ultimate, a perfetta regola d'arte, entro sette giorni lavorativi dalla data di consegna delle stesse, salvo imprevedibili circostanze di forza maggiore.

Il collaudo dovrà risultare da apposito verbale in contraddittorio fra il legale rappresentante della ditta aggiudicataria, o suo delegato, il Responsabile dell'U.O. consegnataria, o suo delegato, e il servizio aziendale di Ingegneria Clinica.

Non sono previste forme di collaudo parziali.

Saranno eseguite prove pratiche, verifiche ed ogni altra operazione al fine di accertare la perfetta funzionalità dell'apparecchiatura risultante conforme alle condizioni contrattuali ed alla buona regola d'arte. La ditta dovrà fornire, a proprie spese, tutto quanto necessario al collaudo dell'apparecchiatura consegnata, previo contatto con gli utilizzatori.

Qualora l'esito del collaudo dovesse risultare negativo, alla ditta aggiudicataria incombe l'onere di



provvedere alla sostituzione delle attrezzature entro il termine di 15 giorni lavorativi, decorsi infruttuosamente i quali, l'Azienda provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione, al conseguente al completo incameramento del deposito cauzionale definitivo fino a concorrenza del danno subito, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno non coperto da deposito cauzionale.

Il regolare collaudo, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione con presa in carico, non esonerano il fornitore da responsabilità per difetto o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo, per tutta la durata della garanzia che decorrerà dal giorno successivo da quello di collaudo se positivo.

La Ditta dovrà garantire l'assistenza all'avvio delle apparecchiature.

Art. 5

Direttore dell'esecuzione del contratto

In conformità a quanto previsto dall'allegato I.2 del codice dei contratti al punto e), ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, viene, quindi, nominato un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), diverso dal RUP a cui sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) esercitare il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento. Tali attività devono essere esercitate mediante l'utilizzo di criteri di misurabilità della qualità e devono risultare da apposito processo verbale;
- b) coadiuvare le attività delle centrali di committenza nella realizzazione e messa a disposizione degli strumenti di acquisto e di negoziazione per le stazioni appaltanti;
- c) dare avvio all'esecuzione delle prestazioni, dopo che il contratto è divenuto efficace, sulla base delle disposizioni del RUP e fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e le direttive necessarie. Laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale, firmato anche dall'esecutore, nel quale sono contenute le indicazioni sugli ambienti ove si svolgono le prestazioni e la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività. Nel verbale di avvio dell'esecuzione sono raccolte le contestazioni dell'esecutore finalizzate a far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto



previsto dai documenti contrattuali. Nei casi consentiti dal codice il direttore dell'esecuzione ordina l'avvio dell'esecuzione anticipata o in via d'urgenza e, in tale secondo caso, indica nel verbale di avvio le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire;

- d) verificare la presenza negli ambienti di intervento delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;
- e) valutare la qualità e l'adeguatezza della fornitura o del servizio sulla base degli standard qualitativi, con particolare riferimento a quelli in materia ambientale, previsti dal contratto o dal capitolato e soggetti alle eventuali migliorie autorizzate dalla stazione appaltante;
- f) redigere periodiche e sistematiche relazioni sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;
- g) garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- h) curare la disponibilità della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte dall'esecutore;
- i) segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali;
- j) attestare lo svolgimento proficuo delle prestazioni in rapporto ai positivi risultati della gestione;
- k) provvedere al controllo della spesa attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività i documenti contabili, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. Al fine di procedere con i pagamenti all'esecutore, il direttore dell'esecuzione accerta la prestazione effettuata e comunica l'accertamento al RUP, ferma restando la facoltà dell'esecutore di presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti;
- l) dopo la comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettuare entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi cinque giorni elaborare il certificato di ultimazione delle prestazioni, da inviare al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore.

Art. 6

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e di procedere con l'affidamento al secondo concorrente in graduatoria.



Qualora l'operatore economico in seconda posizione in graduatoria abbia offerto un prezzo più alto, il fornitore si impegna a corrispondere all'Azienda la differenza tra l'importo di aggiudicazione e il nuovo costo della fornitura.

Art. 7

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 8

L'attestazione di regolare esecuzione

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art.9

Penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Responsabile Unico del Progetto, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP e del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.



Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

In particolare si applicherà la penale

Art. 10

Risoluzione del contratto

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 10 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.



Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 11

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 12

Pagamento delle fatture

I pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: **8H8J6Z** previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/ esecuzione del servizio.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.



Il codice CIG relativo alla fornitura di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 13

Revisione del prezzo d'appalto

In ragione della tipologia di fornitura non è ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

Art. 14

Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del Codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Art. 15

Svincolo della garanzia definitiva

In ragione della tipologia di fornitura, la garanzia definitiva è svincolata a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base della attestazione di regolare esecuzione.

Art. 16

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente, dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La comprova del versamento dell'imposta dovrà avvenire mediante invio all'U.O.C. Area Provveditorato delle ricevute di versamento.

Art. 17

Divieto di cessione del contratto. Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.



Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di fornitura/ servizio che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 18

Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento Aziendale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione n. 29 del 13/01/2017, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito dell'A.O.U.P. in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 19

Completamento delle prestazioni nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.



Art. 20

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 21

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Palermo

Art. 22

Privacy

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- (a) titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, CF e P.IVA 05841790826, in persona del suo Legale Rappresentante Dott.ssa Maria Grazia Furnari, con sede legale in Via Del Vespro, 129 - 90127 Palermo ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC protocollo@cert.policlinico.pa.it, tel. 0916555504-05, mail direzione.generale@policlinico.pa.it ;
- (b) il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. Croce Antonio Zanghì ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC dpo@cert.policlinico.pa.it, tel. 091 6555605, mail dpo@policlinico.pa.it;
- (c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- (d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- (e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- (f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti



destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

- (g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- (h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.